

Personale Viaggiante del TPL ... compromesse le regole pensionistiche!

Colpo di mano dell'INPS che, con il Messaggio n°11010 del 2 luglio 2012 stravolge illegittimamente i criteri per l'accesso alla pensione di vecchiaia del Personale Viaggiante del TPL. Iniziative della FAST - CONFSAL.

Brutte notizie per le qualifiche professionali degli autoferrotranvieri le cui mansioni **comportino prestazioni di servizio a bordo dei mezzi di viaggio**, l'INPS, parafrasando se possibile in peggio, gli atteggiamenti della Ministra Fornero in tema previdenziale, con il Messaggio 11010 del 2 luglio 2012 introduce vincoli strumentali per impedire la fruizione del diritto alla pensione di vecchiaia a 55/60, in relazione al genere.

Per conseguenza dei contenuti inseriti in modo quasi velato dall'INPS categorie di lavoratori quali: **Autisti/Macchinisti, Addetti alla verifica dei titoli di viaggio, Addetti dell'esercizio** ecc. rischiano, magari perché hanno sofferto periodi sia pur minimi di inidoneità dal servizio o utilizzazioni in settori diversi per tempi brevi, di perdere il diritto ai normali requisiti pensionistici, per essere costretti a restare in servizio, anche se utilizzati come "**Personale Viaggiante**", fino a 66 anni, adeguati con le maggiorazioni sulle aspettative di vita previste dalla legge 30 luglio 2010, n°122 che in breve tempo **sposteranno l'età per l'accesso a pensione oltre ai 67 anni**.

Un abuso questo perpetrato dall'INPS che non può essere sottaciuto, considerato i danni irreversibili prodotti al primo pilastro pensionistico dalle numerose riforme previdenziali attuate a partire dal 1992 in progress, che hanno anche inciso negativamente sul valore degli assegni pensionistici.

In ragione di ciò **la FAST-CONFSAL ha chiesto**, coinvolgendo nella problematica lo stesso Ministero del lavoro che nei suoi provvedimenti aveva lasciato inalterate le regole previdenziali per il personale Viaggiante iscritto al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, **alla Direzione Generale INPS di ritirare il Messaggio** di cui trattasi e conseguentemente di ripristinare i termini e le regole corrette per l'accesso alla quiescenza di vecchiaia per i destinatari del provvedimento amministrativo.

In presenza di diniego da parte dell'INPS, la **FAST-CONFSAL** si renderà disponibile con i lavoratori interessati per impugnare il Messaggio di cui trattasi presso il TAR competente e parimenti renderà disponibile le sue sedi sindacali su tutto il territorio nazionale, per permettere ai lavoratori interessati di inviare solleciti e diffide, mediante moduli che saranno forniti dalle stesse Segreterie Territoriali FAST-CONFSAL, alla Direzione Generale dell'INPS ed al Ministero del Lavoro.

Personale Viaggiante del TPL, difendi le tue prerogative pensionistiche, rivolgiti alle Segreterie territoriali FAST-CONFSAL per modificare il Messaggio 10100 del 2 luglio 2012.

Roma agosto '12

La Segreteria Generale FAST CONFSAL